

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 13/11
RIUNIONE DEL 25 NOVEMBRE 2011

Il giorno 25 novembre 2011, alle ore 9,00, regolarmente convocato con rettorale di prot. n. 7636 del 16.11.2011 presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Sala Altiero Spinelli), via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito in seduta straordinaria il Senato Accademico per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Offerta formativa a.a. 2012/2013.

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

Prof. Marco MANCINI	Rettore, Presidente
Prof. Piermaria CORONA	Direttore DIBAF
Prof. Elio D'AURIA	Direttore DISBEC
Prof. Silvano ONOFRI	Direttore DEB
Prof. Gaetano PLATANIA	Direttore DISUCOM
Prof. Leonardo RAPONE	Direttore DISTU
Prof. Alessandro RUGGIERI	Direttore DEIM
Prof. Leonardo VARVARO	Direttore DAFNE
Prof.ssa Carla CARUSO	Rappres. dei proff. di II fascia
Prof. Maurizio MASI	Rappres. dei proff. di II fascia
Dott.ssa Sara MARINARI	Rappres. dei ricercatori
Dott.ssa Marina MICOZZI	Rappres. dei ricercatori
Dott.ssa Mariagrazia RUSSO	Rappres. dei ricercatori
Dott.ssa Giulia CRISTOFARO	Rappres. degli studenti
Sig.na Eleonora MERLANI	Rappres. degli studenti
Dott. Simone UBERTAZZO	Rappres. degli studenti

P	AG	A
X		
X		
X		
	X	
X		
X		
X		
X		
	X	
X		
X		
X		
X		
	X	
X		

A norma dell'art. 11, co. 5, dello Statuto di Ateneo, è presente all'adunanza con funzione consultiva, e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale il Dott. Arch. Giovanni Cucullo, Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario.

E' altresì presente la Dott.ssa A. Moscatelli, Dirigente delle Divisioni I e II.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012/2013.

Su invito del Rettore entra nella sala della riunione il prof. Gianluca Piovesan, Coordinatore del Nucleo di Valutazione.

Il Rettore fa osservare che l'odierna riunione straordinaria rappresenta l'occasione per avviare una riflessione sulla progettazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2012/2013 che dovrà concludersi entro il 31.1.2012. Secondo quanto già segnalato con nota prot. n. 7752 del 21.11.2011 i Consigli di Dipartimento dovranno deliberare i corsi di studio che intendono attivare nel prossimo anno accademico avanzando – tenuto conto dei vincoli posti dalle “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012” (D.M. 50/2010) e dei “requisiti necessari” dei corsi di studio stabiliti dal D.M. 17/2010 – le proposte:

- a. di modifica degli ordinamenti didattici esistenti;
- b. di accorpamento degli ordinamenti didattici esistenti, che dovranno indicare un minimo di due corsi, anche di classi diverse ma della stessa area disciplinare e a condizione che il nuovo corso afferisca ad una delle due classi iniziali. Le proposte potranno essere finalizzate anche all'istituzione di corsi interclasse;
- c. di trasformazione dei corsi interclasse attivi in corsi monoclasse, esclusivamente nei casi in cui il corso trasformato afferisca ad una delle due classi iniziali;
- d. di istituzione di corsi omologhi a corsi esistenti, che prevedano l'erogazione delle attività didattiche interamente in lingua straniera, da attivare nella medesima sede didattica.

Ricorda che nel presente triennio di programmazione non si potrà, secondo la normativa vigente, procedere all'istituzione e all'attivazione di nuovi corsi di studio. Pertanto l'accoglimento delle proposte di nuovi corsi è subordinato a eventuali deroghe adottate con specifici provvedimenti del M.I.U.R.

Le proposte di nuovi corsi dovranno conformarsi, a regime, con i requisiti previsti dal D.M. 17/2010 e prevedere - in modo che sia assicurata l'effettiva sostenibilità dell'offerta formativa complessiva dell'Ateneo - la simultanea soppressione dei corsi in carenza dei requisiti essenziali previsti per la loro attivazione o non efficienti sotto il profilo costi-benefici. La proposta di un nuovo corso, altresì, potrà essere formulata quando dalla sua istituzione, in combinazione sempre con la soppressione di due corsi esistenti, ci si possa ragionevolmente attendere un incremento nel numero delle immatricolazioni e delle iscrizioni. Tale prospettiva va delineata fornendo gli elementi ed esplicitando i dati in base ai quali è formulata. In tale ottica il Rettore fa presente che possibili proposte di nuovi corsi di studio per l'Ateneo della Tuscia potrebbero trovare spazio nell'ambito delle scienze ingegneristiche e delle scienze giuridiche.

Il Rettore prosegue comunicando che il 24 novembre p.v. l'Assemblea della CRUI incontrerà il Ministro dell'Università al fine di poter rappresentare le questioni più urgenti di interesse del sistema universitario tra cui la necessità di accelerare i tempi per l'approvazione degli statuti *ex lege* n. 240/10 per portare a compimento il processo di riforma e consentire agli Atenei di lavorare efficacemente. In tale occasione verrà altresì rappresentata la necessità di individuare





modelli di gestione dell'offerta formativa nella fase di passaggio segnata dal DM 17/2010, resa ancor più complicata dalla compresenza di un ordinamento in gestione (basato sulle Facoltà) e uno in proclamazione (basato sulle nuove strutture stabilite dalla L. 240/2010).

Evidenzia la mole di lavoro che attualmente grava sul Ministero, chiamato a vagliare le proposte delle modifiche statutarie *ex* L. 240/2010 e come l'Ateneo della Tuscia, a seguito del già avvenuto trasferimento delle funzioni didattiche ai dipartimenti, possa risultare agevolato anche nella progettazione dell'offerta formativa del prossimo anno accademico che, ricorda, dovrà tener conto, oltre che degli obiettivi e delle indicazioni operative delle "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012" e dei requisiti di cui al D.M. 17/2010, anche delle valutazioni formulate dal Nucleo di Valutazione in occasione dell'attivazione dell'offerta formativa a.a. 2011/2012 e dell'analisi delle *performance* dei corsi di studio, trasmesse di recente ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei Consigli di corso di studio.

A tale riguardo comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.11.2011, ha preso in esame il documento predisposto dall'Amministrazione (reso disponibile ai senatori sul sito riservato **Allegato n. 1/1-4**) con il quale, tenuto conto del mutato assetto organizzativo dell'Ateneo nonché della modifica degli indicatori di costo *standard* per studente nelle diverse classi dei corsi di studio, sono stati individuati i livelli minimi di domanda di formazione per ciascun Dipartimento (studenti regolari ponderati con indicatori di costo *standard*) che consentirebbero di pervenire ad un tendenziale equilibrio tra il livello dei costi sostenuti e il beneficio atteso, posto che l'Ateneo intenda raggiungere un peso sul sistema dello 0,5%.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione incentrata sui livelli di efficienza dei corsi di studio, visto il dettaglio delle immatricolazioni ai corsi di laurea rilevate negli ultimi tre anni accademici, ha auspicato l'assunzione di linee di indirizzo e di coordinamento da parte del Senato Accademico finalizzate ad alleggerire il *trend* negativo delle iscrizioni registratesi per alcuni corsi di studio impegnando a tal fine le strutture competenti (Dipartimenti e CCS) ad un'attenta riflessione in sede di formulazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2012/2013.

Ciò stante il Rettore auspica che da un'attenta riflessione sulla documentazione citata possano giungere dalle strutture proposte che garantiscano il mantenimento dei corsi con positivi livelli di efficienza, la cassazione di quelli che denotano gravi criticità nonché la riprogettazione di quelli che evidenziano nell'ultimo triennio un negativo *trend* delle iscrizioni.

Coglie l'occasione per ricordare che, nonostante l'incremento delle iscrizioni, al momento intorno al 13% in più rispetto al precedente anno (dato che però non tiene conto del decremento degli iscritti al corso SOGE), risulta indispensabile che l'Ateneo migliori le prestazioni registrate nel 2011 sul piano della didattica e su quello della ricerca, che hanno comportato un arretramento dell'Ateneo pari a 0,4% su scala nazionale e una riduzione del FFO 2011 stimato rispetto al 2010 di circa 1.060.000 euro.

Il Rettore lascia la parola al prof. G. Piovesan.

Il prof. Piovesan saluta e ringrazia il Senato Accademico per la fiducia accordatagli con la designazione a Coordinatore del Nucleo di Valutazione. Ricorda che l'Ateneo, in conformità a quanto previsto dal D.Lgl. 150/2009, ha adottato un sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa assegnando, per le aree strategiche A (didattica), B (ricerca), C (servizi strumentali) obiettivi, valori attesi di risultato (*target*) e rispettivi indicatori. Fa presente quindi che



L'attività del Nucleo in materia di monitoraggio e valutazione della *performance* si baserà sugli indicatori già previsti per le citate tre aree strategiche. A suo avviso risulta di fondamentale importanza mettere a sistema il meccanismo della valutazione della *performance* per permettere uno sviluppo dell'Ateneo nel suo complesso basato sulla cultura della valutazione. In questa ottica il varo della struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance*, nominata con D.R. n. 810/11 del 27.09.2011, rappresenta un momento fondamentale.

Per quanto riguarda il rispetto delle regole di trasparenza dettati dal decreto direttoriale MIUR del 10 giugno 2008, n. 61, fa presente che i Dipartimenti hanno predisposto i rispettivi siti web con le informazioni richieste dalla normativa e che la quasi totalità delle informazioni sono consultabili. Coglie l'occasione per ringraziare l'Amministrazione per la rapidità con la quale è stato varato un sistema di monitoraggio in tempo reale dei dati sulle immatricolazioni e iscrizioni studentesche che consente ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori di corso di studio una informazione puntuale. A questo proposito, nel sottolineare il successo della campagna di immatricolazioni, richiama l'attenzione su tutto il processo formativo con particolare attenzione al problema degli abbandoni, delle carriere e degli sbocchi occupazionali. Una delle novità del DM 17 sono infatti gli indicatori di efficienza ed efficacia dei processi formativi che possono essere ulteriormente analizzati anche in termini di costo/efficienza (tenendo conto delle specificità tra diversi corsi di studio e diversi Atenei) nonché di costo/efficacia (risvolti su utenza studentesca e laureati).

In tale contesto ritiene di fondamentale importanza che nei Dipartimenti si acquisisca la piena consapevolezza della autovalutazione nei vari processi didattici e di ricerca e si proceda quindi alla riprogettazione e programmazione dell'offerta formativa mettendo a sistema gli indicatori di efficacia e di efficienza dei corsi di studio. A tal fine il Nucleo di Valutazione si attiverà presso l'Amministrazione per rendere disponibili i dati, ma i Dipartimenti –ribadisce– dovranno attuare un'attenta autovalutazione dei corsi e basare, quindi, i RAD e la successiva richiesta di attivazione su un'analisi di processo considerando punti di forza ed elementi di criticità a garanzia di una migliore offerta formativa in prospettiva del difficile momento che il Paese sta attraversando. Sottolinea infine che tale attenta autovalutazione è il presupposto fondamentale per l'accREDITAMENTO dei corsi che nel futuro prossimo l'Anvur opererà a livello di sistema universitario.

La dott.ssa Moscatelli informa che è stato recentemente avviato il progetto di informatizzazione della procedura di acquisizione delle opinioni degli studenti frequentanti mediante l'abbandono del vecchio impianto di raccolta tramite i questionari cartacei sostituiti da questionari disponibili in rete. Tale nuova procedura consente di disporre delle informazioni in tempi rapidi e l'adozione da parte dei Direttori di Dipartimento di correttivi anche in termini di programmazione della propria offerta formativa.

Il prof. Corona ringrazia il Rettore per aver sottoposto per tempo all'attenzione del Senato Accademico l'argomento in questione. Fa rilevare l'urgenza di poter disporre dei dati rispondenti ai criteri di efficienza e di efficacia e l'opportunità di prevedere un incontro con i Direttori di Dipartimento, Presidenti dei CCS e Coordinatore del Nucleo di Valutazione in vista del termine del 16.12.2011 entro il quale dovranno essere trasmesse le delibere concernenti l'offerta formativa per l'a.a. 2012/2013 con allegati i RAD dei corsi di studio nonché l'elenco dei docenti incardinati nei singoli corsi. Ritiene altresì opportuno soprassedere entro la data del 16 dicembre p.v.

all'incardinamento dei docenti per singolo corso di studio, considerato che in fase di programmazione dei corsi risultano ancora necessari chiarimenti sulle modalità da adottare in prospettiva delle collaborazioni interdipartimentali e sulla struttura sottoposta a verifica dei requisiti (Ateneo o Dipartimento).

Il prof. Rapone evidenzia che al momento le strutture sono chiamate a proporre l'offerta formativa del prossimo anno accademico procedendo ad eventuali modifiche del RAD e all'elencazione dei docenti, mentre l'incardinamento degli stessi nei singoli corsi di laurea e di LM e la verifica del rispetto dei requisiti quali-quantitativi riguardano la fase di attivazione dell'offerta formativa. Considerato inoltre che ancora deve essere progettata l'auspicata sinergia tra i Dipartimenti finalizzata al miglior utilizzo delle risorse umane, concorda con il suggerimento del prof. Corona di soprassedere alla dichiarazione inerente all'incardinamento dei docenti sui singoli corsi di studio. Inoltre, considerata la difficoltà di poter disporre entro il 16 dicembre p.v. degli indicatori rispondenti ai criteri di efficienza e di efficacia dei corsi, le strutture potranno utilizzare tali informazioni solo in prospettiva dell'attivazione dei corsi.

Il prof. Ruggieri condivide l'anticipo della trattazione dell'argomento e il nuovo metodo di lavoro che richiede un forte coordinamento tra Dipartimenti per meglio utilizzare il corpo docente presente in Ateneo e una valutazione a livello generale finalizzata alla progettazione di corsi di studio rispondenti in primo luogo alle esigenze di Ateneo e poi a quelle dei Dipartimenti. Pur esprimendosi favorevolmente in merito alla proposta dell'eventuale attivazione di nuovi corsi di impatto sul mercato, rileva l'opportunità di un attento studio del progetto considerato che saranno i Dipartimenti a dover far fronte alle risorse necessarie laddove non vi siano margini di sostenibilità da parte di enti esterni.

Il prof. Platania concorda con l'intervento del prof. Ruggieri e sulla proposta del Rettore tendente al mantenimento dei corsi con positivi livelli di efficienza, alla cassazione di quelli che denotano gravi criticità nonché alla riprogettazione di quelli che evidenziano nell'ultimo triennio un negativo *trend* delle iscrizioni. Per quanto riguarda la progettazione di nuove iniziative è necessario capire quali forze docenti si liberano a fronte di cassazione di corsi di studio e i tempi e modalità di attuazione delle eventuali nuove proposte che potrebbero depauperare i corsi esistenti.

Il Senato Accademico, su proposta del Rettore, dà mandato al Coordinatore del Nucleo di Valutazione di convocare celermente una riunione tra i Direttori di Dipartimento e i Presidenti dei CCS per una comune riflessione sulla progettazione dell'offerta formativa a.a. 2012/2013 che tenga conto delle informazioni di cui al documento predisposto dall'Amministrazione e di quanto emerso nell'odierna discussione. Le delibere dei Consigli di Dipartimento concernenti l'offerta formativa, con allegati i RAD dei corsi di studio afferenti alle strutture e l'elenco dei docenti incardinati nei singoli corsi di laurea e di laurea magistrale, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione entro il 30.12.2011 anziché entro il 16.12.2011.



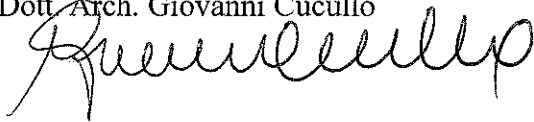
Il Direttore Amministrativo coglie l'occasione per ricordare ai rappresentanti degli studenti la necessità della designazione da parte del Senato degli Studenti, che si riunirà il 29 novembre p.v., del loro rappresentante nel Tavolo di lavoro per l'handicap di cui al D.R. n. 944 del 15.11.2011.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 10,00.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO

Dott. Arch. Giovanni Cucullo



IL PRESIDENTE

Prof. Marco Mancini

